

## Relazione del Dirigente scolastico sul Programma annuale 2020

La presente relazione viene presentata in Consiglio d'Istituto, in allegato al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2020, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.I. 129/2018.

Per la stesura del Programma Annuale 2020 il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- le risorse disponibili;
- i bisogni specifici dell'Istituzione scolastica;
- la risposta che la scuola, in quanto Istituzione è tenuta a dare;
- gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto Comprensivo n.5 di Bologna.

### 1. DESCRIZIONE GENERALE

#### Contesto socio – economico-culturale

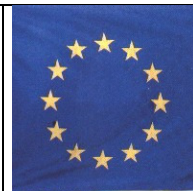
L'Istituto comprensivo n. 5, di cui fanno parte la scuola secondaria di 1° grado Testoni Fioravanti, le scuole primarie Federzoni, F.Acri, A.Grosso, le scuole dell'infanzia Nuova Navile, La Giostra e Federzoni, è situato nel quartiere Navile (zona Bolognina), un quartiere che ha iniziato il suo sviluppo demografico dopo la prima guerra mondiale. E' stato per lungo tempo un quartiere di prima periferia caratterizzato da insediamenti lavorativi, piccole e medie industrie, laboratori artigianali, attività varie, e da edilizia popolare. Il tessuto sociale, prevalentemente costituito da famiglie operaie, si è poi integrato negli anni '60 con nuclei familiari di nuova urbanizzazione, generalmente provenienti dal Sud Italia o dalla campagna e dalla montagna limitrofa, e con quelli di lavoratori dell'allora definito ceto medio. Attualmente il quartiere è un territorio "multiproblematico": campi di sosta per nomadi, forte presenza di stranieri immigrati, con problemi di integrazione nel tessuto sociale, problematiche legate alla tossicodipendenza e allo spaccio. Questi fattori incidono fortemente sulla qualità di vita del quartiere.

La percezione attuale è quella di un territorio multi-etnico, con una forte presenza straniera, soprattutto cinese. Molti sono gli arrivi e le partenze ed è sempre più difficile ritrovare i segni di una cultura legata alla storia e alla tradizione. E' sempre più frequente, invece, riscontrare nel modo di vivere i tratti della cultura "globale" e i segni del disagio una volta riscontrabili solamente nelle periferie estreme.

	Infanzia Nuova Navile	Infanzia La Giostra	Infanzia Federzo ni	Primaria F.Acri	Primaria A.Grosso	Primaria Federzoni	Secondar ia Testo ni	TOT ALI	%
Iscritti	50	47	71	223	240	220	377	1228	
Disabili	2	2	5	11	17	23	25	84	6.92 %
Stranieri	32	38	49	129	56	172	182	658	53.58 %



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELL'RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**



Nati in Italia	26	35	47	95	55	132	116	506	41,20 %
Tipologia cittadinanza	16	15	17	26	17	27	31	149	

A fronte di una situazione la cui complessità e problematicità appare chiaramente delineata anche dai soli numeri sopra riportati, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto, si sono adoperati per la predisposizione di una offerta formativa in grado di rispondere in modo proficuo a tutti e a ciascun alunno, impegnandosi quindi, nella scuola secondaria I grado, anche sul versante della cura dell'eccellenza per contrastare la fuga verso la scuola ritenuta di élite dagli alunni non in situazione di disagio e difficoltà. In ciò l'Istituto, come si evince dal PTOF, ha sempre collaborato con Enti e associazioni del territorio, anche di volontariato.

#### Funzionamento generale

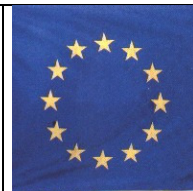
SCUOLA DELL'INFANZIA "FEDERZONI"	
INDIRIZZO	VIA A.DI VINCENZO 11 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051/379097
NUMERO SEZIONI E CLASSI	3 sezioni: <ul style="list-style-type: none"><li>● sezione E: 3anni</li><li>● sezione F: 4anni</li><li>● sezione G: 5anni</li></ul> n. alunni 71
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 17,00
REFERENTE DI PLESSO	Alessandra Benedetti

SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIOSTRA"	
INDIRIZZO	VIA G. FRANCESCO BARBIERI 5/A – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051/359531
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni: sezione C, D n. alunni 47
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 17,00
REFERENTE DI PLESSO	Maria Concetta Calello

SCUOLA DELL'INFANZIA "NUOVA NAVILE"	
INDIRIZZO	VIA CRISTOFORO DA BOLOGNA, 27/5 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051/355835
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni: A, B n. alunni 50
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 17,00



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELL'RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**



REFERENTE DI PLESSO	Gabriella Cutone
---------------------	------------------

SCUOLA PRIMARIA FRANCESCO ACRÌ	
--------------------------------	--

INDIRIZZO	VIA G. FRANCESCO BARBIERI 5 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051 357263
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni (corso C e corso D) 10 classi n. alunni 223
ORARI DI APERTURA	<b>2 C</b> a 36 ore: dalle 8,30 alle 16,30 il lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì; il mercoledì e venerdì dalle 8,30-14,30. <b>5 C</b> a 32 ore; dalle 8,30 alle 16,30 il lunedì, mercoledì, venerdì; il martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30. <b>8 classia</b> Tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30
REFERENTE DI PLESSO	Scollo Concetta

SCUOLA PRIMARIA FEDERZONI	
---------------------------	--

INDIRIZZO	VIA DI A. DI VINCENZO 11/2 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051 352748
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni (corso E e corso F) 10 classi n. alunni 220
ORARI DI APERTURA	<b>10 classi</b> a Tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30
REFERENTE DI PLESSO	Daniela Russo

SCUOLA PRIMARIA ADELFO GROSSO	
-------------------------------	--

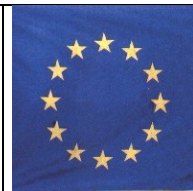
INDIRIZZO	VIA CRISTOFORO DA BOLOGNA 29 – 40129 BOLOGNA
TELEFONO	051 362991
NUMERO SEZIONI E CLASSI	2 sezioni (corso A e corso B) 10 classi n. alunni 240
ORARI DI APERTURA	<b>1A-1B-2Aa</b> 36 ore: dalle 8,30 alle 16,30 il lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì; il mercoledì e venerdì dalle 8,30-14,30. 9 classi a Tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30
REFERENTE DI PLESSO	Stefania Giovanna Romanello

SCUOLA SECONDARIA TESTONI FIORAVANTI	
--------------------------------------	--

INDIRIZZO	Via A. Di Vincenzo, 55 40129 Bologna
-----------	--------------------------------------



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELL'RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**



NUMERO SEZIONI E CLASSI	6 sezioni, 18 classi
ALUNNI	377
ORARIO DI APERTURA	8.00
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	8.05 - 14.05 da lunedì a venerdì
REFERENTE DI PLESSO	Prof.ssa Traini Tiziana

### Struttura dell'Istituto Scolastico A.S. 2019/2020

L'Istituto ha sede nel Comune di Bologna, si articola su 7 plessi e ospita 55 classi/sezioni e 1228 alunni.

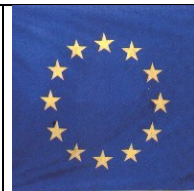
Ordine scuola	Plesso	Nr. classi	totale classi	Nr. alunni	totale alunni
Infanzia	Nuova Navile	2	7	50	168
	La Giostra	2		47	
	Federzoni	3		71	
Primaria	F. Acri	10	30	223	683
	A. Grosso	10		240	
	Federzoni	10		220	
Secondaria 1°	Testoni Fioravanti	18	18	377	377
<b>Totale</b>		<b>55</b>	<b>55</b>	<b>1228</b>	<b>1228</b>

L'organico del personale per l'anno scolastico 2019/2020 è così formato:

		Organico di diritto potenziato
Docenti	Infanzia	20
	Primaria	86
	Secondaria 1° grado	47
A.T.A.	DSGA	1
	Assistenti Amm.	7
	Collaboratori Scolastici	20 (di cui 1 accantonato per la presenza dell'appalto di pulizia)

Complessivamente in **organico di diritto potenziato** le unità in servizio sono:  
153 Docenti, 1 DSGA, 7 Assistenti Amministrativi, 19 Collaboratori Scolastici.

Si è elaborato il Programma Annuale 2019 secondo una politica di bilancio che tiene conto: delle



volontà e delle progettualità degli Organi Collegiali, della collaborazione con gli Enti Locali e delle indicazione dei piani per il diritto allo studio.

## 2. MISSION

### La mission dell'IC 5 è così definita:

Rendere gli alunni consapevoli che “La conoscenza è la porta della libertà”. La conoscenza fornisce gli strumenti utili a comprendere la realtà, ad essere protagonisti dei cambiamenti.

Formare costruttori di comunità in contesti sempre più ampi: dalla vita sociale all'interno del quartiere, alla comprensione dello scenario politico e del proprio ruolo a livello cittadino, nazionale e internazionale.

Creare un clima costruttivo e un ambiente favorevole allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, alla crescita cognitiva, affettiva e relazionale.

Realizzare percorsi formativi nei quali l'apprendimento cooperativo diventa uno strumento metodologico essenziale, in cui l'alunno opera nell'ambito di un “progetto condiviso”, di un lavoro di squadra

### L'istituto, coerentemente con

Coerentemente con:

Goal e target obiettivi e traguardi per il 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile (goal 4: “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”;

gli Obiettivi europei 2020;

le Competenze chiave UE;

le Competenze chiave di cittadinanza;

le Competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Nota prot. n. 4939 del 20/02/2019 sull'adeguamento dell'attività negoziale delle Istituzioni scolastiche ed educative alla nuova disciplina ed indicazioni operative sulla predisposizione del programma annuale per l'esercizio finanziario 2019;

Nota prot. n. 4496 del 18/02/ 2019 sulla definizione della tempistica per la realizzazione e l'allineamento della chiusura dei progetti;

Nota del MIUR n. 17832 DEL 17/10/2018;

Decreto legislativo n. 62 e 66 del 2017;

la Nota Ministeriale prot. n. 11706 del 21 ottobre 2016, Nota esplicativa n. 1, avente ad oggetto “Piano Regionale di Valutazione”;

gli Obiettivi regionali dell'USR Emilia Romagna;

gli Obiettivi formativi comma 7 della L. 107/2015;

gli Obiettivi strategici definiti nella Direttiva ministeriale del 18/9/2014;

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80, recante “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

le Indicazioni Nazionali (adottate con Regolamento del Ministero dell' Istruzione del 16/11/2012);

il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e, in particolare, art. 25;

gli Obiettivi generali del processo formativo stabiliti dal Ministero (art.8, comma 1, DPR.275/1999);

### **individua i seguenti obiettivi formativi strategici desunti dalla Legge citata:**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;  
potenziamento delle competenze matematico-logiche;  
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;  
potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;  
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;  
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;  
definizione di un sistema di orientamento.

**La scelta degli obiettivi formativi strategici è coerente con:**

- Le esigenze formative del territorio in cui la scuola opera;
- Il processo di autovalutazione e i risultati del Rapporto di autovalutazione
- Le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione.

**Le priorità individuate nel RAV sono così individuate:**

Priorità: Migliorare la media in italiano delle classi quinte primaria e classi terze secondaria.

Traguardo: Migliorare, rispetto alla situazione di partenza, i risultati di valutazione degli allievi, per renderli più omogenei tra classi della primaria e tra classi della secondaria. Il range di riferimento è quello nazionale.

Priorità: Migliorare i livelli di matematica delle prove standardizzate nelle classi quinte.

Traguardo: Migliorare, rispetto alla situazione di partenza, gli esiti delle prove di matematica delle classi quinte nel corso del triennio 2019/2022. Il range di riferimento è quello nazionale.

Priorità: Potenziamento della didattica e della valutazione per competenze sia a livello individuale che collegiale.

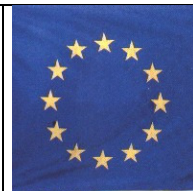
Traguardo: Sviluppare entro un triennio n.12 programmazioni per competenze in verticale che oltre a riguardare singoli docenti, coinvolgano in interventi progettuali comuni i consigli di classe.

Priorità: Aumentare a distanza il livello medio degli apprendimenti.

Traguardo: Migliorare a distanza, rispetto alla situazione di partenza, le abilità in italiano e matematica nella scuola secondaria II grado. Il range di riferimento è quello nazionale.

**La progettazione e i curricoli sono elaborati sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della**





Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/12, e rappresentano il quadro normativo e di indirizzo in cui le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado esplicitano e declinano la propria offerta formativa di base.

In esse si definiscono le finalità generali della Scuola Italiana con esplicito riferimento al Quadro Europeo delle otto competenze-chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civili, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale); alle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione); alle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenza alfabetica funzionale, competenza multi linguistica, competenza matematica e in scienze, tecnologia, ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali); al profilo delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

Le aree disciplinari nella scuola dell'infanzia sono tradotte in campi d'esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; numero e spazio), ambiti d'intervento che devono portare al raggiungimento di traguardi di competenze necessari all'ingresso nella scuola dell'obbligo.

Nella scuola del primo ciclo scuola primaria e secondaria di I grado, al contrario, le aree disciplinari sono definite in modo più specifico (Italiano, Lingua Inglese e, per la scuola secondaria, Seconda Lingua Comunitaria, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Tecnologia). Nel primo ciclo i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono definiti al termine del quinto anno della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di secondo grado e, relativamente ad essi, sono suggeriti specifici obiettivi di apprendimento di natura disciplinare.

Le Indicazioni Nazionali promuovono la programmazione di percorsi interdisciplinari e l'individuazione di obiettivi convergenti tra diverse materie.

Inoltre esse offrono un quadro di obiettivi tesi alla centralità della relazione di apprendimento al fine di sviluppare negli alunni autonomia, coscienza critica e senso civico.

Particolare rilievo è riservato alla definizione degli ambienti di apprendimento, che devono essere idonei a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si promuove una didattica di tipo partecipato e laboratoriale e si richiede ai docenti di adattare le finalità disciplinari dell'insegnamento alle specificità della scuola e del gruppo classe, partendo dal curriculum d'istituto e dalla programmazione di classe e individuale dei docenti.

#### **Le finalità del curriculum mirano a:**

- Dare rilievo alla verticalità dei curricula disciplinari, offrendo ai docenti e alle famiglie un quadro chiaro dei percorsi di apprendimento dai 3 ai 14 anni, all'interno dello stesso istituto;
- Stabilire quali obiettivi devono essere raggiunti dagli alunni;
- Dichiarare quali tipologie di interventi didattici la scuola propone per un più efficace raggiungimento degli stessi;
- Offrire uno spazio di raccordo tra gli obiettivi disciplinari e quelli educativi, consentendo di individuare convergenze di obiettivi disciplinari di diverse materie;

Il curriculum è uno strumento di lavoro in progress, aggiornato periodicamente, sulla base dei



suggerimenti e delle esperienze del corpo docente.

Parte integrante del curriculum sono gli esempi di attività, di materiali e tecnologie, condivisi tra i docenti, anche via web. Si mettono a disposizione unità didattiche efficaci e risultati e che favoriscono lo sviluppo di una didattica innovativa.

### **1. AZIONI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

Il nostro Istituto espande la propria offerta formativa in maniera differenziata ed articolata, attraverso l'attuazione di progetti e iniziative rispondenti alle finalità descritte e all'orizzonte di esperienze e di interessi degli alunni.

I progetti assumono una connotazione specifica e definita nell'ambito della progettazione didattica ed educativa in quanto sono strettamente correlati all'analisi dei bisogni degli allievi. Essi sono attuati nella misura in cui vi sono le risorse, sia umane che strumentali. Molti di essi vengono attuati attraverso la collaborazione con altri enti, cooperative e /o associazioni presenti sul territorio.

Dal punto di vista formativo, i progetti sono parte integrante del percorso curricolare.

In particolare il **progetto PON FSE 2014-2020 -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale** (avanzo di euro 22. 728) nasce dall'esigenza di rendere le attività collegate al digitale e alla creatività digitale più strutturati all'interno dell'istituto. L'IC 5 negli ultimi anni sta inserendo questo nuovo "linguaggio" all'interno delle attività curriculari ma non è ancora diffuso in tutto l'Istituto e in tutte le classi. Per questa ragione si prevede che i partecipanti non siano scelti solo da un plesso ma da più scuole dell'Istituto. Questo potrebbe favorire la diffusione di interesse per tali attività e rendere più semplice la replicabilità di uno o più moduli all'interno della programmazione curricolare. Il percorso ipotizzato ha, inoltre, l'intento di favorire l'apprendimento in verticale. Sono stati ipotizzati quattro moduli didattici con obiettivi comuni rivolti ad ordini di scuola differenti. Due moduli hanno come destinatari solo un ordine di scuola mentre gli altri due sono stati ideati verticalmente per coinvolgere alunni di più gradi scolastici. In ogni modulo l'apprendimento del coding o della creatività digitale sono utilizzati come strumenti per la realizzazione di prodotti e artefatti per l'approfondimento di altre abilità.

Il **progetto IC5 in rete** vede il nostro Istituto come scuola-polo per il territorio del quartiere Navile, pertanto è stata creata una rete territoriale denominata "Il mondo nel Navile", finalizzata alla condivisione con le scuole della rete delle pratiche di accoglienza ed inserimento scolastico, nonché delle risorse disponibili per garantire il più possibile il successo formativo degli studenti stranieri. E' stata costituita una commissione per l'accoglienza, composta da docenti dei vari ordini di scuola provenienti dai vari Istituti del territorio del quartiere, che si incontra per colloqui con gli alunni stranieri e le loro famiglie, per una prima conoscenza e valutazione delle competenze dell'alunno. Finanziano le attività previste dalla rete sia il Comune che l'Ufficio scolastico per un totale di euro 5456,06.

Il **Progetto CRESCERE A SCUOLA** finanziato dal quartiere Navile con euro 4000 e cofinanziato dall'Istituto con 500 euro, propone attività che si dispiegano in specifiche aree di intervento tra cui Sportello di ascolto per studenti della scuola secondaria inferiore, Sportello d'ascolto per tutti i genitori dell'Istituto e Sportello d'ascolto per gli insegnanti. Le spese per l'attivazione dello Sportello d'ascolto ha l'intento di offrire una presenza all'interno della Scuola in grado di accogliere, accompagnare e sostenere i ragazzi in momenti più critici. Lo Sportello viene offerto come spazio di parola a sostegno degli studenti, che si trovano ad affrontare durante l'adolescenza importanti cambiamenti a livello soggettivo e sociale.





Il **progetto Future Classroom Lab** è stato approvato dal MIUR con uno stanziamento di 20000, di cui 19.000 per acquisti strumenti tecnologici e arredi flessibili, 1000 euro per spese organizzative. Il progetto mira a creare un atelier digitale trasformando i vari angoli in tribune o agorà destinate a: discussione, sviluppo di percorsi, ricerca-azione, creatività, scambio linguistico - interculturale. L'atelier vuole essere un luogo per supportare l'acquisizione culturale e artistica degli studenti dando loro sia gli strumenti adatti per conoscere i diversi aspetti della cultura italiana e degli altri Paesi sia i mezzi tecnologici e comunicativi per trasmetterla all'attuale generazione. Gli obiettivi mirano ad utilizzare l'informatica come potenzialità per formare il pensiero laterale e la creatività con attività di stampo scientifico e tecnologico; a sviluppare le capacità espressive e narrative degli studenti nel mondo contemporaneo a partire dal patrimonio artistico e culturale italiano e internazionale.

Per la **Fabbrica Federzoni** sono destinate 80 euro di economia, 600 euro donate dalla Chiesa San Cristoforo e 400 euro del premio ConCittadini Assemblea Legislativa Emilia Romagna 2018/19, trattasi di un percorso di progettazione partecipata con iniziative che vedono il progressivo coinvolgimento di soggetti diversi. L'obiettivo è di portare la comunità locale a farsi carico di uno dei suoi presidi più importanti: la scuola.

Per il **progetto Sport curricolare**, sono destinati i contributi dei genitori: 1440 per nuoto, euro 943,5 per arrampicata, euro 549 per thaichi, lo scopo come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, è finalizzato a spese per assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive. L'attività sportiva svolta nel centro è rivolta a tutti gli studenti (diversamente abili e normodotati, sportivi e non sportivi) che frequentano l'Istituto. Molte attività sportive vengono svolte in orario curricolare all'interno del progetto Sport nel quartiere, con la collaborazione di diverse associazioni del territorio, al fine di favorire lo sviluppo attitudinale degli alunni e la piena integrazione di alunni disabili e l'inclusione di alunni di altra cittadinanza. Viene svolto nuoto, Tai chi, arrampicata, racchette da tavolo. In attività extra curricolare si programmano euro 1874,47 euro per attività sportiva + frisbee; 500 euro per progetto Sport.

L'Ic 5 ha aderito alla **Rete nazionale di Scuole all'aperto** per la diffusione della metodologia Outdoor. Outdoor Education, dall'infanzia alla secondaria, nasce con l'obiettivo di creare un sistema articolato, qualificato e diffuso che restituisca la natura ai bambini in città, promuovendo esperienze autentiche e significative per i bambini e per chi si prende cura di loro. Stare all'aperto è un'esperienza che consente al bambino di conoscere la natura e gli organismi viventi e non viventi che la abitano, e di sperimentare sè stesso da solo e con gli altri: le possibilità del proprio corpo, i diversi modi di giocare in gruppo, come affrontare piccoli rischi, quando assumere piccole responsabilità, come agire in modo rispettoso verso le forme di vita. La realizzazione di attività educazione all'aperto è stata finanziata dal MIUR tramite la scuola polo per la formazione Ambito 1 con un importo di 2000 euro.

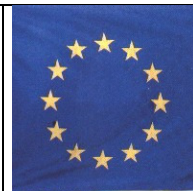
## **2. Le ENTRATE del programma annuale 2020 ammontano a 39.698,00 euro, così ripartite:**

Aggregato 3-1-1: i finanziamenti dello Stato ammontano a 19198,00 euro per funzionamento amministrativo anno 2020;

Aggregato 3-6-0: i finanziamenti USR E.R. ammontano a 4.000 per Piano delle arti 2020;

Aggregato 5-4-0: i finanziamenti vincolati del Comune di Bologna per spese d'ufficio ex L.23 programmati ammontano a 10.000 euro;

Aggregato 6-4-1 e 6-4-2: il contributo vincolato delle famiglie per viaggi di istruzione e visite didattiche sono programmati entrambi per 2000 euro;



Aggregato 6-10-1: il contributo vincolato delle famiglie per il funzionamento didattico è programmato per 1000 euro;

Aggregato 6-10-2: il contributo vincolato per progetto sport è programmato per 500 euro;

Aggregato 6-10-3: il contributo vincolato per progetti PTOF è programmato per 1000 euro.

**3. L'AVANZO di amministrazione** è pari a 94.301,39 di cui non vincolato 15.222,44 euro e 79.078,95 euro vincolati, così prelevati per E.F. 2020:

A1.1 Funzionamento generale: 8.501,41 euro di cui 7.301,41 euro per spese di funzionamento, 1000 euro per connettività, 200 euro di fondo riserva.

A1.2 Spese appalto pulizia: 2.238,25 euro.

A2.1 Funzionamento amministrativo: 1755,38 euro.

A3.1 Funzionamento didattico: 2486,70 di cui 970,30 euro economie da acquisti 2018; 411,50 da finanziamento al funzionamento didattico al 22/11/2019; 1088,95 euro economie macchinette, 15,95 residuo passivo fatt. A3.1.

A3.2 Libri di testo scuola primaria: 2070,54 euro.

A5.1 Aule didattiche decentrate: 557,69 euro per economia viaggi d'istruzione.

P1.2 PON FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale: 22.728,00 euro.

P1.3 PNSD azione#7: Future Classroom Lab di 20.000 euro.

P2.1 Star bene a scuola: euro 5062,06 di cui 262,55 vincolato per acquisto materiale alunni disabili, euro 101,89 economie progetto Mosaico, 262 euro per istruzione domiciliare, 8,65 per supporto educativo USR E.R., 4.000 euro vincolato per progetto Crescere a scuola 2019-20, 426,97 per percorso orientamento.

P2.2 Premio relativo al progetto Cittadinanza: 2018/19 di euro 1379,00.

P2.3 L'extrascuola: euro 2388,68 di cui 409,20 progetto EIPASS, 105 euro danze popolari, euro 1874,47 euro per attività sportiva + frisbee, 0,01 euro per residuo passivo fatt. P2.3.

P2.4 Fabbrica Federzoni: euro 1080 di cui 680 economia, 400 premio progetto Concittadini 2018-19.

P2.5 Ic5 in rete: euro 5456,06 di cui 176,06 economie fondi per scuola polo 2018-19, 2.280 finanziamenti scuola Polo 2019/20, 3000 euro per finanziamenti Comune per progetto insegnamento lingua italiana e mediazione.

P2.7 PON FSE Competenze di base : euro 4.482,04.

P2.8 PON FSE Competenze di base primaria-secondaria: euro 11.318,62.

P2.11 Piano delle arti 2018/2019: economia di 250,66.

P4.1 Formazione educazione all'aperto: 2.377,79 euro.

P4.2 Imparare come vorrei economia euro 6,71.

Zeta: 161,80 euro.

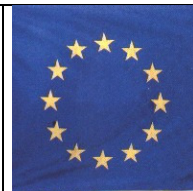
**4. L'Avanzo di amministrazione + Competenza E.F. 2020 di euro 133.837,59** risulta complessivamente così programmato:

A1.1 Per il Funzionamento generale sono programmati nel complesso euro 37.499,41, di cui 8.501,41 avanzo di amministrazione; 19.198 euro funzionamento amministrativo 2020; 10.000 del Comune di Bologna per euro spese d'ufficio; 200 euro fondo riserva.

A1.2 Per le Spese di appalto di pulizia sono programmati euro 2238,25 di avanzo.

A2.1 Per il Funzionamento amministrativo sono programmati euro 1755,38 di avanzo.

A3.1 Per il Funzionamento didattico sono programmati complessivamente euro 3.486, di cui 970,30 euro avanzo economie acquisti 2018; 411,50 euro avanzo funzionamento didattico al 22/11/2019; 1088,95 euro economie macchinette; 15,95 euro residuo passivo; 1000 euro contributo presunto vincolato delle famiglie.



A3.2 Per i Libri di testo sono programmati 2070,52 euro di avanzo.

A5.1 Per le Aule didattiche decentrate sono programmati complessivamente euro 4557,69, di cui 557,69 euro avanzo di amministrazione, 4000 euro contributi famiglie per viaggi d'istruzione e visite didattiche.

P1.2 Per il PON FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale sono programmati euro 22.728.

P1.3 Per il PNSD Future Classroom Lab sono programmati euro 20.000.

P2.1 Per il progetto Star bene a scuola sono programmati complessivamente euro 5062,06, di cui 262,55 vincolato per acquisto materiale alunni disabili; euro 101,89 economie progetto Mosaico finanziato dal Comune di Bologna; 262 euro per istruzione domiciliare finanziato dall'USR E.R.; 8,65 euro per supporto educativo finanziato dall'USR E.R; 4.000 euro vincolato per progetto Crescere a scuola 2019-20 finanziato dal Quartiere Navile; 426,97 per percorso orientamento finanziato dal MIUR.

P2.2 Per il Premio relativo al progetto Cittadinanza-Assemblea legislativa Emilia Romagna 2018/19 sono programmati euro 1379,00.

P2.3 Per l'extrascuola sono programmati complessivamente euro 3.888,68, di cui 409,20 economie progetto EIPASS; 105 euro economie danze popolari; euro 1874,47 euro per attività sportiva + frisbee; 0,01 euro per residuo passivo fatt. P2.3.; 500 euro per progetto Sport, 1000 euro per progetti PTOF.

P2.4 Per progetto Fabbrica Federzoni sono programmati complessivamente euro 1080, di cui 680 economia, 400 premio progetto Concittadini 2018-19 Assemblea legislativa E.R.

P2.5 per il progetto Ic5 in rete sono programmati complessivamente euro 5456,06, di cui 176,06 economie fondi per scuola polo 2018-19; 2.280 euro finanziamenti MIUR tramite scuola Polo 2019/20; 3000 euro finanziamenti Comune per progetto insegnamento lingua italiana e mediazione linguistica.

P2.7 Per il PON FSE Competenze di base infanzia sono programmati euro 4.482,04.

P2.8 Per il PON FSE Competenze di base primaria-secondaria sono programmati euro 11.318,62.

P2.11 Per il Piano delle arti 2019/2020 sono programmati complessivamente euro 4250,66 finanziati dall'USR E.R. , di cui 250,66 euro avanzo del Piano delle arti 2018/19.

P4.1 Per Formazione PTOF sono programmate 2.377,79 euro, di cui 2000 finanziati dal MIUR tramite la scuola polo per la realizzazione di attività all'aperto con la metodologia Outdoor education.

P4.2 Per il progetto formativo Imparare come vorrei è programmata l'economia di euro 6,71.

Disponibilità da programmare ammonta a 161,80 euro.

## Conclusione

Tutte le attività didattiche che costituiscono il PTOF 2019/2020 sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali di ciascuna sede e dalla progettualità interna ai diversi ordini di scuola.

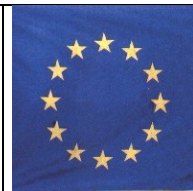
Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie. I Progetti A.S. 2019/2020 in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto di cui si fa riferimento.

In particolare, pur nella differenziazione delle diverse attività a seconda dell'ordine di scuola, si possono individuare all'interno dell'identità scolastica alcune linee comuni che caratterizzano le scelte formative dell'istituto:

- Continuità
- Orientamento
- Disagio e contrasto alla dispersione scolastica
- Bisogni educativi speciali
- Cittadinanza
- Ampliamento offerta formativa anche con attività



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELL'RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**



per la valorizzazione delle eccellenze

Entro il termine delle attività didattiche in corso (30 giugno 2020) gli OO.CC. nelle opportune sedi valuteranno l'efficacia dell'offerta formativa erogata sia sul versante curriculare, sia su quello della diversificazione e dell'arricchimento formativo.

Il Programma Annuale è stato elaborato sulla base delle risorse finanziarie assegnate e dopo averne verificata la coerenza rispetto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, adottato dal Consiglio d'Istituto.

E' opportuno sottolineare che il documento si limita a tradurre contabilmente le azioni che comportano un onere finanziario. Ben più ampia è l'articolazione del POF, alla cui lettura si rimanda per avere la dimensione esatta dell'impegno dell'Istituto nel fornire un'offerta formativa articolata e coerente con il contesto sociale, culturale ed economico in cui si svolge la sua attività.

Le schede illustrative, comunque, riportano le azioni contenute nel Programma Annuale per l'E.F. 2020, nell'articolazione riferita all'anno scolastico 2019/20 e, laddove ipotizzabile, le premesse per il successivo anno scolastico.

Nella consapevolezza di aver predisposto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019 in conformità alle vigenti disposizioni, riferibili al regolamento contabile vigente per le istituzioni scolastiche dell'autonomia e le precisazioni operative che si sono succedute, la Dirigente scolastica lo propone al Consiglio di Istituto per la necessaria approvazione e lo sottopone al visto di legittimità dei Revisori dei Conti.

Dott.ssa Antonella Falco

Firma autografa sostituita ai sensi dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELL'RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA  
**Istituto Comprensivo n.5 Bologna**

